



## CITTÀ DI COSENZA

### Deliberazione n. 1

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dell'adunanza del 31 gennaio 2024



OGGETTO: Decreto Ministero dell'Interno. Art. 268, comma 2 del TUEL – Adozione atti conseguenti

L'anno duemilaventiquattro, il giorno trentuno del mese di gennaio (31/01/2024) nella Sala Consiliare del Comune di Cosenza, dietro inviti diramati a norma di legge, in data 26 gennaio 2024, con nota prot. n. 9353, è stato convocato il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione per le ore 15:00 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1 febbraio, alle ore 16:00.

Gli inviti sono stati notificati e trasmessi a mezzo PEC a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line.

La riunione ha inizio alle ore 16.48 c.a., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio sig. Giuseppe MAZZUCA e partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Virginia MILANO. Al momento dell'appello di seduta si registra la presenza degli assessori: Buffone, Incarnato, Covelli, De Marco e dei sotto elencati consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	Alimena Francesco	si		17	Graziadio Francesco	si	
2	Bresciani Alessandra	si		18	Luberto Francesco	si	
3	Caruso Francesco		si	19	Lucanto Ivana	si	
4	Ciacco Giuseppe	si		20	Mascaro Assunta	si	
5	Cito Francesco	si		21	Mazzuca Giuseppe	si	
6	Commodaro Ivan	si		22	Penna Chiara	si	
7	Costanzo Antonello	si		23	Puzzo Daniela	si	
8	Cozza Antonietta	si		24	Rende Biancamaria	si	
9	D'Antonio Massimiliano	si		25	Ruffolo Antonio	si	
10	De Paola Concetta	si		26	Sacco Vincenzo Francesco		si
11	D'Ippolito Giuseppe		si	27	Savastano Caterina	si	
12	Dodaro Alfredo	si		28	Spadafora Francesco	si	
13	Frammartino Domenico	si		29	Spataro Michelangelo		si
14	Fuorivia Raffaele Francesco	si		30	Tinto Gianfranco	si	
15	Gigliotti Francesco	si		31	Trecroci Aldo	si	
16	Golluscio Antonio	si		32	Turco Francesco	si	
<i>Tot.</i>		<i>14</i>	<i>2</i>	<i>Tot.</i>		<i>14</i>	<i>2</i>

Pertanto, all'appello risultano presenti i suddetti n. 28 consiglieri. Assente il Sindaco.

Risulta pervenuta al Segretariato Generale la giustificazione dell'assenza dei Consiglieri: Caruso, Spataro.

Alle ore 16.54 entra il Consigliere Sacco.

OGGETTO: Decreto Ministero dell'Interno. Art. 268, comma 2 del TUEL – Adozione atti conseguenti.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il Presidente pone all'approvazione il primo punto dell'o.d.g. che ha per oggetto "Comunicazione sul piano di risanamento a seguito notifica del Decreto Ministeriale ai sensi dell'art 268 del TUEL".

Dà la parola all'arch. Bruno, dirigente del 13° Settore Risorse Finanziarie, che relaziona in merito. Precisa che non si tratta di una semplice comunicazione, ma dell'approvazione delle misure di risanamento di cui al Decreto del Ministero dell'Interno adottato ex art 268 del TUEL. Nello specifico si tratta di deliberare l'attuazione delle misure adottate dal competente Ministero. Per tali motivi ha modificato l'oggetto della delibera rispetto a quello contenuto nell'o.d.g.

Procede a dare lettura della proposta di deliberazione.

Il Presidente, verificato che non ci sono interventi e dichiarazioni di voto, pone in votazione il punto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- con deliberazione n° 51 del 11 novembre 2019 del Consiglio Comunale è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Cosenza - art. 246 del D.lgs. 267/2000 conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del medesimo decreto legislativo, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 05/08/2020 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022, inviata al Ministero dell'interno per l'approvazione, ai sensi dello stesso art. 259 del D.lgs. n. 267/2000;
- la Prefettura – U.T.G. di Cosenza, con nota prot. n. 45478 del 22.4.2021, recepita al protocollo dell'Ente al nr. 35372 del 26.4.2021, ha trasmesso al Comune di Cosenza il Decreto del Ministro dell'Interno nr. 0070611 del 14 aprile 2021, con il quale, ai sensi dell'art. 261 del TUEL, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022 di questo Comune;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.6.2021 avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2020-2022 (art. 264 TUEL)" è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022 sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvato con il citato decreto ministeriale previo parere favorevole della Commissione per la stabilità finanziaria enti locali;
- il Comune di Cosenza ha deliberato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 18 ottobre 2022, il ricorso ad un PRFP su base decennale ex art. 243 bis del TUEL, resosi necessario per la presenza di una situazione di squilibrio finanziario post dissesto, accertato a rendiconto 2022, non sanabile con gli ordinari strumenti di cui agli artt. 193 e 194 del Tuel;

**Premesso che**, in particolare, con la citata deliberazione n. 30 del 18 ottobre 2022, il Consiglio Comunale di Cosenza ha:

- dato atto dell'impossibilità di ripristinare i necessari equilibri finanziari ed, in particolare, di ripianare il disavanzo accertato con l'approvazione dell'ultimo conto consuntivo del 2021, determinato in – 23.885.932,99 con la deliberazione del C.C. n. 21/2022, entro i termini previsti dall'art. 188 e con gli strumenti ordinari di cui agli artt. 193 e 194 del D.lgs. n. 267/00;
- fatto ricorso, al fine di ripianare il disavanzo di cui al punto precedente e per il pieno e tempestivo ripristino degli equilibri di bilancio, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, quale prevista e disciplinata dall'art. 243-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per la durata massima di anni 10;
- demandato alla Giunta Comunale e, per essa, al Dirigente del Servizio Finanziario, coadiuvato da tutti gli altri Dirigente dei Settori di staff e di line, con il coordinamento del Segretario Generale, il compito di predisporre il piano di riequilibrio di cui al punto precedente;
- riservato a successiva deliberazione l'approvazione del piano predisposto entro il termine perentorio di 90 giorni decorrenti dalla data di esecutività della deliberazione, contenente le misure per il recupero del disavanzo e per il ripristino del pieno riequilibrio finanziario;
- riservato a successiva deliberazione l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, propedeutico all'adozione del piano di riequilibrio e contenente le misure programmate per il ripiano del disavanzo in relazione al primo triennio del più lungo arco temporale decennale di riferimento del piano, nonché della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- deliberato di trasmettere la deliberazione, entro cinque giorni dalla data della sua esecutività, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria ed al Ministero dell'Interno;

**Premesso che**, con successiva deliberazione n. 31 del 18 ottobre 2022, il Consiglio Comunale di Cosenza ha:

- dato atto che con propria precedente deliberazione è stato deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, quale prevista e disciplinata dall'art. 243-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per la durata massima di anni 10, al fine di ripianare il disavanzo accertato con la deliberazione consiliare di approvazione del conto consuntivo 2021 (del. C.C. n. 21/2022) e per il pieno e tempestivo ripristino degli equilibri generali di bilancio;
- approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024;
- dato atto che il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024 contiene, nella Sezione Strategica, le Linee di programmatiche di questa Amministrazione insediatasi nel mese di novembre 2021;
- approvato il Bilancio di previsione 2022-2024, comprensivo degli allegati di legge;
- dato atto che al bilancio di previsione 2022-2024, per ognuna delle tre annualità 2022-2023-2024, viene applicata, prima di tutte le spese, una quota di disavanzo pari ad 1/10 dello stesso, sulla base di un'ipotesi di piano di riequilibrio decennale ex art 243 bis del TUEL;
- dato atto, altresì, che il bilancio di previsione 2022-2024 risulta in equilibrio al netto delle rimanenti sette quote di disavanzo da ripianare nel redigendo piano di riequilibrio decennale ex art 243 bis del TUEL;
- accertato, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e fatto salvo quanto precisato al punto precedente in tema di ripiano del disavanzo accertato con il bilancio consuntivo 2021 e di ripristino dello stabile equilibrio generale di bilancio nell'arco temporale decennale, il permanere degli equilibri di bilancio all'attualità nonché alla data del 31.12.2022, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

**Premesso che**, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17 gennaio 2023 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale dando atto, nelle premesse della citata deliberazione che: nel corso della redazione finale del piano pluriennale di riequilibrio è intervenuta la legge di Bilancio 2023, n. 197/2022, che all'art. 1, comma 789 ha introdotto rilevanti novità per gli enti locali in condizioni di dissesto, quale attualmente si trova il Comune di Cosenza a seguito della deliberazione del C.C. n. 51/2019;

**Evidenziato che** la Giunta Comunale di Cosenza, con deliberazione n. 92 del 17 luglio 2023, ha disposto quanto segue:

- di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022-2024;
- di presentare il DUP al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;
- di approvare, per sottoporlo al Consiglio comunale, lo schema del Bilancio di previsione 2023-2025, comprensivo degli allegati di legge, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e comprensivo delle variazioni di cui alle precedenti deliberazioni della G.C. nn. 57/2023 del 28.05.2023 di riaccertamento ordinario dei residui e nn. 20/2023, 45/2023 e 55/2023 di variazione di bilancio;
- di dare atto, altresì, che il citato schema di bilancio di previsione 2023-2025 è redatto tenendo conto, peraltro, di quanto programmato nel PRFP approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3/2023;
- di trasmettere il provvedimento ed i suoi allegati al Collegio dei Revisori dei Conti, per il prescritto parere di competenza;
- di trasmettere lo schema di bilancio approvato alla Commissione consiliare Bilancio ed al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;
- di rendere la citata deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

**Premesso, altresì, che,** in merito alla deliberazione di adozione del Piano di equilibrio, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17 gennaio 2023:

- la predetta deliberazione è stata inviata, nei termini di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo e al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la Finanza Locale, unitamente al piano pluriennale di riequilibrio finanziario e degli annessi allegati;
- il Ministero dell'Interno ha trasmesso alla Corte dei Conti la relazione istruttoria ex art. 243 quater in data 07.06.2023 significando <<Ferma restando la competenza della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti sulla valutazione dell'ammissibilità del piano presentato ... e della idoneità e congruenza delle misure di risanamento individuate dall'ente, rispetto all'obiettivo del riequilibrio economico e finanziario, si rileva, per quanto osservato nel corpo della presente relazione, che il comune di Cosenza ha presentato un Piano in linea con i contenuti richiesti dalle disposizioni normative di riferimento e con le indicazioni contenute nelle Linee guida elaborate dalla Corte dei Conti>>;
- la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria – nell'Adunanza pubblica del 20.07.2023, ha accertato l'inammissibilità del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Cosenza <<stante l'insussistenza dei presupposti di cui all'art. 243 bis e ss. del TUEL e la sussistenza di quelli di cui agli art. 268 e 268 bis del medesimo testo unico>>;
- che il dispositivo della deliberazione di inammissibilità è stato notificato al Comune di Cosenza in data 21.07.2023 con nota assunta al protocollo dell'ente al n. 55478 del 21 luglio 2023;

**Visto** il citato articolo 268 del TUEL, “Ricostituzione di disavanzo di amministrazione o di debiti fuori bilancio”, che reca: <<1) Il ricostituirsi di disavanzo di amministrazione non ripianabile con i mezzi di cui all'articolo 193, o l'insorgenza di debiti fuori bilancio non ripianabili con le modalità di cui all'articolo 194, o il mancato rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 259, 265, 266 e 267, comportano da parte dell'organo regionale di controllo la segnalazione dei fatti all'Autorità giudiziaria per l'accertamento delle ipotesi di reato e l'invio degli atti alla Corte dei conti per l'accertamento delle responsabilità sui fatti di gestione che hanno determinato nuovi squilibri. 2) Nei casi di cui al comma 1 il Ministro dell'interno con proprio decreto, su proposta della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, stabilisce le misure necessarie per il risanamento, anche in deroga alle norme vigenti, comunque senza oneri a carico dello Stato, valutando il ricorso alle forme associative e di collaborazione tra enti locali di cui agli articoli da 30 a 34>>;

**Evidenziato che,** alla luce della dichiarazione di inammissibilità della Corte dei Conti del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Cosenza, il Comune di Cosenza, ha adottato la deliberazione di Giunta Comunale n. 96, del 26 luglio 2023, con la quale si è disposto di:

- inoltrare ai competenti organi ministeriali apposita istanza ad oggetto “Art. 268, comma 2, D.lgs 267/2000 - Richiesta misure necessarie per il risanamento finanziario del comune di Cosenza.”;
- riservarsi, attesa l'effettiva urgenza, la valutazione di ogni ulteriore ed eventuale azione volta a garantire la tutela del prioritario interesse alla continuità nell'espletamento delle funzioni fondamentali e nell'erogazione dei servizi essenziali onde assicurarne i livelli minimi, non esclusa l'approvazione di uno schema di bilancio previsionale da adottarsi in via cautelativa e coerente con l'ipotesi di ripiano del disavanzo in un arco temporale ventennale, in caso di non tempestivo intervento ministeriale;
- rendere la citata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

**Evidenziato che** con la citata deliberazione n. 96 del 2023 viene disposto di inoltrare istanza ai sensi dell'articolo 268 comma 2 del TUEL, e che, in riscontro alla istanza del Comune di Cosenza di attivazione della procedura ex art. 268 comma 2 del TUEL, effettuata al Ministero dell'Interno, il citato dicastero, attraverso il Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione generale per la finanza locale, ha trasmesso provvedimento di accoglimento dell'istanza con attivazione del procedimento, con prot. 0118677 del 13 settembre 2023, agli atti del Comune al n. 66981 del 14 settembre 2023;

**Evidenziato che** nel citato provvedimento del Ministero dell'Interno prot. 0118677 del 13 settembre 2023 è riportato quanto segue: <<Nella seduta dell'11.09.2023 la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, ai sensi dell'art. 268 del TUEL, ha proposto le misure che saranno successivamente stabilite con decreto del Ministro dell'Interno per il ripiano del disavanzo di amministrazione. Al riguardo, ai fini di una completa valutazione delle misure che codesta Amministrazione riterrà di individuare tra quelle proposte, nonché della tempistica entro cui attuare

*le medesime, si invita l'Ente in indirizzo ad illustrare, attraverso una puntuale relazione, la specifica composizione del disavanzo venutosi a ricostituire durante la gestione del bilancio stabilmente riequilibrato, con indicazione delle cause che lo hanno determinato. È necessario altresì descrivere l'attuale situazione finanziaria e indicare, tra le misure proposte dalla COSFEL, quelle ritenute concretamente attuabili e più idonee ad intervenire sulle cause strutturali che hanno portato l'ente alla grave situazione di squilibrio. L'ente è invitato altresì a compilare i prospetti allegati alla presente nota. Si pone l'attenzione che per quanto riguarda il prospetto denominato "Tabelle Attestazione analisi disavanzo" si dovrà precisare se il ripiano ventennale si applica all'intero disavanzo al 31 dicembre 2022 o solo all'ammontare del disavanzo al 31 dicembre 2022 al netto delle quote del disavanzo, già soggette a regimi straordinari di ripiano del disavanzo stesso. Nel caso in cui il ripiano ventennale si applica all'intero disavanzo al 31 dicembre 2022, il foglio "Riepilogo disavanzo 2022 post 268" non deve essere compilato>>;*

**Evidenziato che** alla luce di quanto sopra rappresentato, in particolare alla luce dell'avvenuto accertamento, da parte della Corte dei Conti, dell'inammissibilità del Piano di riequilibrio adottato dal Comune di Cosenza, il Comune ha ritenuto di dovere disporre, con deliberazione n. 119 del 2 ottobre 2023:

- di revocare, per le motivazioni esposte in narrativa, ai sensi degli articoli 21-quinquies, "Revoca del provvedimento", della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 17 luglio 2023, recante "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 E DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)";
- di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di presentare il DUP approvato con la presente deliberazione al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;
- di trasmettere il provvedimento ed i suoi allegati al Collegio dei Revisori dei Conti;
- di trasmettere lo schema di bilancio approvato alla Commissione consiliare Bilancio ed al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 2 ottobre 2023, con la quale si è disposto quanto segue:

- di approvare, per sottoporlo al Consiglio comunale, lo schema del Bilancio di previsione 2023-2025, comprensivo degli allegati di legge, allegato al detto atto quale parte integrante e sostanziale e comprensivo delle variazioni di cui alle precedenti deliberazioni della G.C. nn. 57/2023 del 28.05.2023 di riaccertamento ordinario dei residui e nn. 20/2023, 45/2023 e 55/2023 di variazione di bilancio;
- di dare atto che il detto schema di bilancio di previsione 2023-2025 è redatto coerentemente con l'ipotesi di ripiano del disavanzo in un arco temporale ventennale;

**Evidenziato che** la citata deliberazione n. 120 del 2 ottobre 2023 è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Cosenza, il quale, con il verbale n. 7 in data 9 ottobre 2023, alla luce delle valutazioni riportate nel verbale, che si allega al presente provvedimento, ha espresso parere favorevole condizionato, con la seguente formulazione: <<L'Organo di revisione, verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo. Rilevato che la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio è rigorosamente legata all'ammissione alla procedura straordinaria di cui all'articolo 268 comma 2 del TUEL; esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati, subordinandolo, solo ed esclusivamente all'accoglimento della procedura straordinaria; di contro, in caso di eventuale non ammissione, il parere deve intendersi sfavorevole>>;

**Evidenziato che** in riscontro al citato provvedimento del Ministero dell'Interno prot. 0118677 del 13 settembre 2023, con il quale si apriva, per il Comune di Cosenza, procedura di risanamento ex art. 268 comma 2 del TUEL, l'Ente, con nota in data 11 ottobre 2023, prot. 74156, ha trasmesso la documentazione richiesta per il perfezionamento della procedura, comprensiva delle schede e della

relazione di accompagnamento con la descrizione della composizione del disavanzo, della situazione finanziaria dell'Ente, delle indicazioni sulle misure proposte di risanamento su base ventennale;

**Dato atto che** in data 17 ottobre 2023, con deliberazione del Consiglio comunale nr. 39, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025, già contenente le relative previsioni inerenti le misure necessarie per il ripiano ventennale del disavanzo così come trasmesse al Ministero dell'Interno;

**Evidenziato che** nell'ambito della procedura afferente l'art. 268 comma 2 del TUEL, alla luce della documentazione spedita in prima istanza dal Comune, in Ministero dell'Interno ha chiesto dati e documentazione integrativa, con nota 164573 del 10 novembre 2023, agli atti al n. 85538/2023, cui si è dato riscontro con nota 85697 del 23 novembre 2023;

**Evidenziato che:**

- in esito alla citata procedura afferente l'art. 268 comma 2 del TUEL, il Ministero dell'Interno ha adottato il conseguente Decreto di ammissione, con il dettaglio delle misure finalizzate al riequilibrio;
- in allegato al citato Decreto, sono individuate le misure finalizzate al riequilibrio dell'Ente, classificate per “Lettere” (dalla lettera A alla lettera O) e in Azioni (identificate con numero progressivo);
- le misure sopra indicate sono calendarizzate in un arco temporale di venti anni, con la quantificazione, anno per anno, delle cifre di riequilibrio corrispondenti (come aumento delle entrate e riduzione della spesa);

**Evidenziato che** le misure previste dal suddetto decreto sono le seguenti, riportate come dettagliate nell'allegato A del decreto:

**Misura a)** Valorizzazione delle entrate, attraverso la ricognizione del patrimonio, l'incremento dei canoni di concessione e di locazioni e ulteriori utilizzi produttivi da realizzarsi attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione, anche avvalendosi del contributo di enti ed istituti pubblici e privati.

Azione 1 – Imposta di pubblicità e di pubblica affissione - Il Comune dovrà procedere all'affidamento in concessione attraverso gara ad evidenza pubblica degli spazi ed impianti pubblicitari attualmente non gestiti.

Azione 2 - Occupazione suolo pubblico, passi carrai e sottoservizi - Il Comune dovrà procedere all'affidamento in concessione attraverso gara ad evidenza pubblica provvedendo al censimento degli spazi occupati ed alla redazione e adozione di un puntuale Piano di occupazione con incremento degli spazi concedibili.

Azione 3 - Gestione impianti sportivi - Il Comune dovrà procedere alla ricognizione dei contratti di affidamento in concessione di tutti gli impianti sportivi di proprietà prevedendo l'adeguamento in incremento del canone concessorio in correlazione al valore di ogni singolo impianto.

Azione 4 - Diritti manutenzione caldaie - Il Comune dovrà effettuare un censimento degli impianti termici e provvedere al recupero dell'evasione con riguardo ai diritti di manutenzione delle caldaie.

**Misura b)** Incremento della riscossione delle proprie entrate, prevedendo l'attribuzione dell'attività di recupero coattivo delle predette entrate a società specializzate, iscritte in appositi albi.

Azione 1 - Imu ordinaria - Il Comune dovrà, sussistendone le condizioni, aumentare la base imponibile e l'incremento della percentuale di riscossione.

**Misura c)** Miglioramento della riscossione attraverso l'anticipazione della consegna dei carichi all'agente della riscossione, come previsto dall'art. 1, comma 572, lett. C), punto 1 della L. n. 234/2021.

Azione 1 – Recupero evasione Tari

Azione 2 – Recupero evasione Imu

Azione 3 – Recupero evasione Servizio idrico

**Misura o)** Ulteriori misure di riduzione del disavanzo, di contenimento e di riqualificazione della spesa

Azione 1 – Riduzione spese strumentali per affidamento servizi - Il Comune dovrà effettuare una ricognizione di tutti i contratti in essere e scaduti di affidamento dei servizi, rivisitando le clausole contrattuali per la determinazione dei corrispettivi in riduzione.

Azione 2 – Riduzione spese per utenze

Azione 3 – Riduzione spese per fitti passivi

**Evidenziato che** l'articolo 4 del detto decreto prevede che il comune, entro 60 giorni dal citato provvedimento, deliberi gli atti inerenti l'attuazione delle citate misure;

**Ritenuto**, al fine di dare seguito al citato decreto, come atto conseguente allo stesso, di deliberare l'adozione delle misure disposte dal citato provvedimento e la programmazione delle azioni conseguenti, con l'individuazione delle Strutture Organizzative responsabili;

**Visti** i seguenti documenti:

- Nota del Comune prot. 74156 in data 11 ottobre 2023, indirizzata al Ministero degli Interni per l'attivazione del procedimento ex articolo 268 comma 2 del TUEL, comprensiva del dettaglio inerente la costituzione del disavanzo e le proposte delle misure di riequilibrio;
- Decreto del Ministero degli Interni del 18 dicembre 2023 (in allegato) inerente la definizione delle misure di risanamento per il Comune di Cosenza ex articolo 268 comma 2 del TUEL;
- “PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI RISANAMENTO EX ART. 268 COMMA 2 D. LGS. N. 267/2000 IN APPICAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DEGLI INTERNI DEL 18 DICEMBRE 2023” (in allegato), con il dettaglio e la descrizione delle azioni da realizzare, le somme inerenti le maggiori entrate e le minori spese, l'individuazione delle strutture organizzative coinvolte;

**Visti:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”, TUEL, con particolare riferimento ai principi della programmazione ordinaria applicabili al bilancio di previsione, nonché alle norme dettate per gli enti in dissesto;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- i documenti di organizzazione dell'Ente;

**PRESO ATTO** che al momento della votazione non sono presenti in aula i seguenti consiglieri: Fuorivia e Ruffolo;

**VISTO** l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 27** (Alimena, Bresciani, Ciacco, Cito, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, Dodaro, Frammartino, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Sacco, Savastano, Spadafora, Tinto, Trecroci e Turco).
- **voti favorevoli: n. 23** (Alimena, Bresciani, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, Frammartino, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Sacco, Savastano, Tinto, Trecroci e Turco).
- **voti contrari: n. 0**
- **astenuiti: n. 04** (Cito, Dodaro, Lucanto, Spadafora)

## **DELIBERA**

*per quanto espresso in narrativa, e che qui si intende riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*

1. dare atto dell'avvenuta adozione in data 18 dicembre 2023, per il Comune di Cosenza, da parte del Ministero degli Interni, su proposta della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, del decreto contenente le misure di risanamento del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'articolo 268 del TUEL (in allegato);
2. di adottare, per dare seguito e uniformare l'azione amministrativa dell'Ente, le citate misure contenute nel decreto, individuandole come obiettivi prioritari e vincolanti della pianificazione strategica, della programmazione gestionale, delle fasi di misurazione e controllo, del Comune di Cosenza;
3. di approvare, come strumento di pianificazione e programmazione dell'Ente, il documento in allegato, denominato “PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI RISANAMENTO EX ART. 268 COMMA 2 D. LGS. N. 267/2000 IN APPICAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DEGLI INTERNI DEL 18 DICEMBRE 2023”, contenente il dettaglio e la descrizione delle azioni da realizzare, le somme inerenti le maggiori entrate e le minori spese, l'individuazione delle strutture organizzative coinvolte;

4. di individuare, come soggetto coordinatore delle attività esecutive previste dalle misure contenute nel citato decreto il Direttore del 13° SETTORE “PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE - BILANCIO – SOCIETA’ PARTECIPATE”;
5. di dare mandato, ad ognuno per le proprie specifiche competenze, dell'attuazione del citato Decreto del Ministero degli Interni, agli Organi e alla Struttura dell'Ente, al Sindaco, alla Giunta Comunale, ai Settori in cui sono articolati gli Uffici;
6. di dare mandato, altresì, agli Organi e alla Struttura dell'Ente, ad ogni soggetto per le proprie competenze, di prevedere che, in ogni documento di indirizzo, di pianificazione, di programmazione, di controllo, da redigere e adottare nell'Ente, siano espressamente previste le citate misure di risanamento;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti.

—o—

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 27** (*Alimena, Bresciani, Ciacco, Cito, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, Dodaro, Frammartino, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Sacco, Savastano, Spadafora, Tinto, Trecroci e Turco*)

- **voti favorevoli: n. 27**

- **voti contrari: n. 0**

- **astenuiti: n. 0**

**Ad unanimità**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La presente deliberazione assume il n. 1 del 2024.

—o—

(*OMISSIS*)









Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

*Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario generale.*

---

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 16 Febbraio 2024.

*Cosenza, 16 Febbraio 2024*

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI**

f.to (ing. dott.sa Alessia Loise)

---

## **ESECUTIVITÀ**

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ..... (*dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione*).

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Cosenza, li .....*

F.to .....

---

## **ESECUTIVITÀ IMMEDIATA**

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Cosenza, li 16 Febbraio 2024*

F.to (dott.ssa Virginia Milano)

---

**È copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Cosenza 16 Febbraio 2024

.....